

Vega: la community digitale del prossimo futuro - Il MetaDistretto Digital Mediale del Veneto: un cluster innovativo per un settore in forte crescita

Massimo Colomban, Presidente VEGA Parco Scientifico Tecnologico di Venezia

È uno dei cluster più innovativi della Regione del Veneto: il MetaDistretto Digital Mediale (MDM), riconosciuto ufficialmente il 29 maggio scorso con Decreto della Giunta Regionale. Sono 446 le aziende che hanno sottoscritto, entro il 31 gennaio 2007, il Patto per lo sviluppo dell'MDM, cui si sono aggiunte, in questi mesi, 260 nuove adesioni per arrivare a un totale di 700 imprese aderenti. Non mancano, inoltre, le Istituzioni, tra cui l'Università Ca' Foscari di Venezia e la Fondazione Biennale, gli Enti locali, le Associazioni degli Industriali e di settore, quali Veneto Cinema Pro e il Consorzio Vita.

Il Digital Mediale è un comparto nevralgico per il nostro futuro, è in forte crescita e abbraccia lo scibile di tutte le nostre attività. La vita quotidiana è sempre più dipendente dall'utilizzo di tecnologie Digital Mediali. Le imprese, che non sono più concorrenziali nella produzione di massa, nella manifattura di componentistica, possono trovare in queste tecnologie lo strumento per mettere a frutto creatività e capacità imprenditoriale, per accrescere il proprio vantaggio competitivo.

Il Digital Mediale rappresenta, infatti, la spina dorsale dello sviluppo sociale ed economico della nostra Regione, con un'incidenza sul PIL del 9%, e una proiezione potenziale, nel 2015, del 13%. Le imprese Digital Mediali, salvo poche, sono piccole e polverizzate. Sono ben 42.000 nel solo Veneto che rischiano, in un'economia globalizzata che ha bisogno di rete e dimensione, di sparire se non si aggregano.

Da queste necessità è partita da VEGA l'idea di creare l'MDM che ha l'obiettivo di realizzare sinergie tra le azien-

de del settore, organizzare e promuovere azioni e progetti innovativi per sviluppare le potenzialità delle aziende venete per gestire la continua evoluzione imposta dal mercato. È la convergenza digitale, dove creativi (agenzie di comunicazione, marketing, fotografi, architetti) interagiscono assieme ai creatori di contenuti (studi grafici, web designer) ai produttori di servizi per l'industria cinematografica e radiotelevisiva, ai service providers (ICT e telecomunicazioni).

Tra le 14 azioni strategiche dell'MDM, in programma nel triennio 2007-2010, si distinguono i progetti per l'alta definizione (HD) che rappresenta una rivoluzione per l'industria del cinema, con la progressiva sostituzione della pellicola, e per quella televisiva. Un altro ambito di indagine è il cine-turismo e radio-video emotion con la finalità di promuovere le destinazioni sfruttando le potenzialità delle tecnologie digital-mediali nell'affascinare il fruitore e indurlo a visitare le location.

Completano le azioni progettuali la realizzazione di un Incubatore Digital Mediale (DML), nella prossima area di sviluppo di VEGA, per ospitare start up o spin-off innovativi che potranno offrire servizi di convergenza multimediale per la progettazione di prodotti audiovisivi interattivi da implementare su diversi media e produzioni di realtà virtuale.

Il Parco VEGA, nei prossimi 5 anni, si configurerà sempre di più come una Community Digitale attraverso lo sviluppo delle aree contigue, VEGA 2, 3 & 4, dove si creeranno Studios cinematografici, radiotelevisivi e di produzione musicale.

Per informazioni più dettagliate sulle azioni progettuali: <http://digitalmediale.vegapark.ve.it>; www.vegapark.ve.it.



Carlo Preti *Carlo, bambino, legge alla governante la sua prima commedia, XIX sec.*